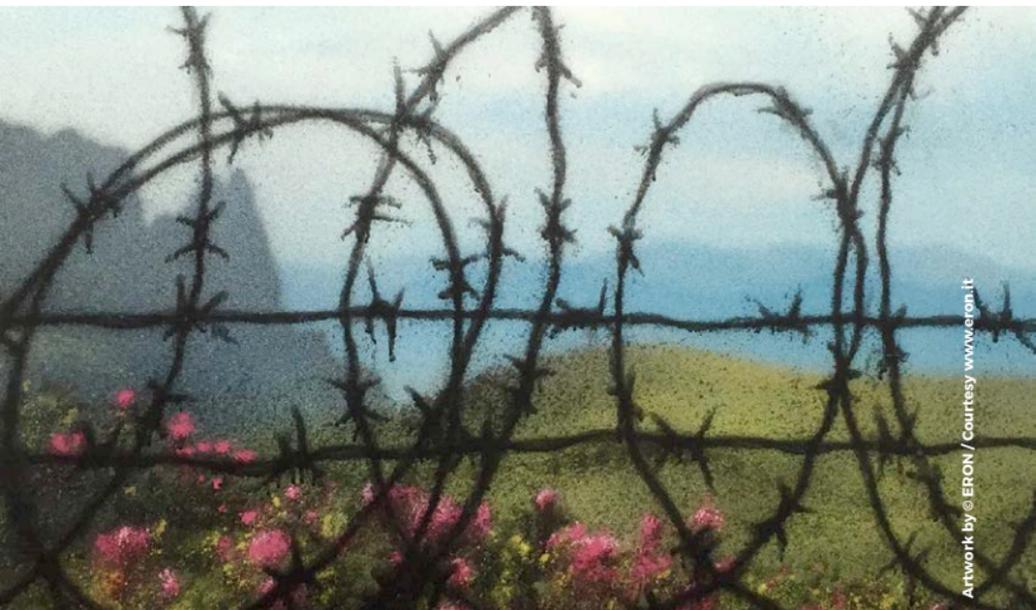


IV EDIZIONE

GIARDINO DI PALAZZO LETTIMI
VIA TEMPIO MALATESTIANO 26



Artwork by © ERON / Courtesy www.eron.it

LE CITTÀ

RASSEGNA TEATRALE E MUSICALE ESTIVA

VISIBILI

A CURA DI
TAMARA BALDUCCI E LINDA GENNARI

Eccoci giunti alla IV edizione del Festival “Le città visibili”! Siamo felici di poter dare anche quest’anno il benvenuto ad importanti artisti della scena musicale e teatrale. **Quest’anno il Festival si arricchisce di importanti novità, e si ingrandisce nella sua progettualità!**

Per il secondo anno ha preso vita il percorso dei Visionari, cittadini non addetti ai lavori che si sono riuniti a tappe per scegliere, attraverso i video degli spettacoli pervenuti dalle compagnie, lo spettacolo vincitore del bando “**L’Italia dei Visionari**”. Il bando riunisce in un’unica rete diversi Enti e Festival da tutta Italia, per poter dare agli artisti la possibilità di accedere a tanti concorsi in uno. Esistono i Visionari di Rimini, quelli di Sansepolcro, quelli di Como, di Teramo e di Messina.... Siamo, siete tanti!

Lo spettacolo scelto dai “nostri” Visionari, compartecipi alla programmazione del Festival, sarà dunque presente in una delle serate della rassegna.

Nasce inoltre, all’interno del Festival, il progetto “**Il giardino segreto**”, vincitore del Bando “Giovani per il Territorio” dell’Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, ideato dall’Associazione Le città visibili, in collaborazione con Piano Strategico, Innovation Square, Caritas, Comune di Rimini, Circolo Milleluci e ReeDooLab, che incrocia diverse attività che hanno come oggetto la valorizzazione del nostro -vostro!- prezioso giardino. Il progetto coinvolge un gruppo di ragazzi sotto protezione internazionale per rivalutare, attraverso il Ci.Vi.Vo., il giardino del palazzo cinquecentesco nel quale si tiene il Festival, e restituirlo ancora una volta alla cittadinanza; ed ha attivato inoltre un workshop gratuito di Social Media Story Telling attraverso il quale i partecipanti under 35 hanno imparato a comunicare in maniera efficace attraverso i social media, raccontando tutta la storia e le attività correlate al “Giardino segreto” e diventando così social promoter di un bene culturale importantissimo e poco conosciuto di Rimini. Il progetto coinvolge anche il laboratorio di moda ReeDooLab per dar vita ai costumi ide-

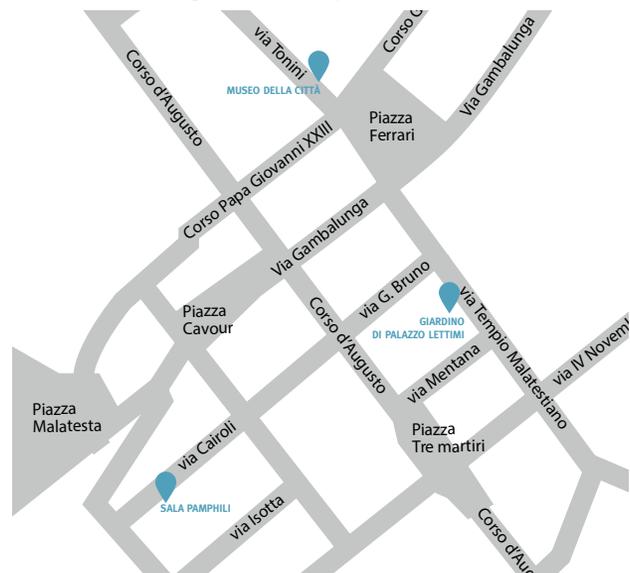
ati e realizzati per la messa in scena de “Le notti bianche”, viaggio sonoro nel capolavoro di Dostoevskij in 4 puntate all’interno della programmazione del Festival.

Ma ancora... le novità non finiscono qui!

Quest’anno le serate di concerti e spettacoli saranno precedute da **Aperitivi etnici**, a cura dell’Associazione Vite in transito, con letture di storie migranti e racconti autobiografici.

Vi aspettiamo numerosi!!!!

Il Festival si tiene nel Giardino di Palazzo Lettimi in via Tempio Malatestiano 26. Ingresso libero. Apertura con bar dalle ore 19.00.





21 LUGLIO 2016

PAOLO BENVENÙ
Tour CRONOILLOGICAL SOLITUDO

“Canzoni dal vuoto all’altrove.
Musica per Astronauti.
Boxes.
Ultimi bagliori del Ventesimo secolo.
Intuizioni per Figuranti Antropomorfi.
Metafisica della Differenza.
Settanta minuti settanta dal 1965 al 2016.”

Opening act Riccardo Amadei e Les Pastis

Apertivo etnico a cura dell' Associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia il concerto di terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Paolo Benvegnù ha dimostrato negli anni di essere uno dei migliori autori italiani, un vero artista della parola suonata. Le sue canzoni sono state interpretate anche da Mina (Io e te), Irene Grandi (È solo un sogno), Giusy Ferreri, Marina Rei (Il mare verticale). Agli albori è stato il chitarrista, cantante e fondatore degli Scisma, con cui ha registrato, prodotto e composto tre dischi per l'etichetta Parlophone-EMI. Benvegnù si trasferisce in seguito a Firenze dove collabora con Marco Parente fino ad aprire un proprio studio di registrazione. Parallelamente alla nuova carriera solista, inizia quella di produttore artistico per numerosi artisti, tra cui Perturbazione, Terje Nordgarden e Brychan. Nello stesso periodo stringe un accordo con Santeria e Stoutmusic che pubblicano il suo primo album solista, Piccoli fragilissimi film. Il disco diventa immediatamente un “classico” del panorama indipendente e viene seguito da un lungo tour che riceve il premio come “Miglior Tour 2004” al MEI. A fine 2007 esce un nuovo EP sulla propria etichetta “La pioggia dischi”, intitolato 14-19, che prepara il terreno per il nuovo album Le labbra del febbraio 2008, con distribuzione Venus. Il 3 aprile esce invece l'EP intitolato 500 e lanciato dal singolo Nel silenzio, prodotto da Fabrizio Barbacci (Ligabue, Roy Paci) e il tour porta Paolo al Primo Maggio di Roma e in molte altre importanti realtà. Nel 2011 esce con l'album Hermann e riceve il Premio Radioindie Music Like, come artista più trasmesso dal circuito radiofonico che determina la classifica Indie Music Like, e a seguire, al MEI, il premio come miglior solista dell'anno, Premio Italiano Musica Indipendente 2011 (PIMI).



22 LUGLIO 2016

OSCAR DE SUMMA
DIARIO DI PROVINCIA

di e con Oscar De Summa

Aperitivo etnico a cura dell' Associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia il concerto di terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Niente, non succede niente, solo la depressione da calura estiva. La noia è la sovrana di un regno bruciato in cui uomini e donne indugiano senza concludere nulla, rassegnati. Stare nella piazza deserta a guardare le cosce delle donne, bere e rubare alla luce del sole: questo è il sud raccontato da Oscar De Summa. Il protagonista di Diario di Provincia è un ragazzo che dice no all'asfissia dei giorni eternamente uguali, e lo fa ribellandosi ingenuamente: cambiando lavoro prima e abbigliamento dopo, inseguendo le mode del nord ma trovandosi piantato sempre nella stessa palude. Un affresco divertente dietro cui si nasconde una tragedia, un risvolto drammatico che forse rappresenta l'unica rottura a una routine che annienta ogni speranza, ogni gesto eroico. Il pubblico ride delle superstizioni, dei vecchi e degli uomini e delle donne frastornate dal caldo, e ridendo non si accorge di essere condotto sul ciglio dell'inevitabile precipizio, al di là del quale non esiste nessuna cura, nessun sollievo.

".....Oscar ed i suoi amici hanno trovato il modo di lasciare quel Sud. Hanno trovato una strada che non era la più semplice né la più facile. Oscar, anche se ci è voluto un "sacrificio-martirio" cristologico, ha preso la propria vita in mano e ne ha fatta opera d'arte."
Tommaso Chimenti

BIOGRAFIA

Attore presso diverse compagnie (diretto tra gli altri da Claudio Morganti e Renata Molinari, la Fura del Baus e Massimiliano Civica), autore e regista: ricordiamo Selfportrait", pubblicato dalla Minimum fax, "Amleto a pranzo e a cena" per Fondazione Emilia Romagna Teatro, "chiusigliocchi" produzione La Corte Ospitale, "Un Otello Altro" tratto dall'omonimo testo shakesperiano e secondo appuntamento del progetto "contemporaneamente Shakespeare", e "stasera sono in vena" vincitore del Premio Cassino Off, finalista premio Rete Critica, finalista premio Ubu come migliore novità 2015.



25 LUGLIO 2016

ROBERTO DELLERA
“STARE BENE È PERICOLOSO”

performer e bassista degli Afterhours

Aperitivo etnico a cura dell' Associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia il concerto di terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

“STARE BENE È PERICOLOSO” A dirlo è Roberto Dellerà nel titolo del suo ultimo album, uscito lo scorso anno. E' un disco di rock'n'roll e, in quanto tale, contiene vari elementi dal pop al rock, dalla psichedelica al folk e al jazz, ma soprattutto lo spirito della musica popolare moderna. In questo lavoro Dellerà si presenta in modo diretto e libero, raccontando l'ambiente che lo circonda e le complessità che lo caratterizzano: dall'eccesso di informazioni a quello di certezze. Il disco contiene tra le 11 tracce i due singoli diffusi nel corso dell'ultimo anno: Ogni cosa una volta, inserito nella colonna sonora del film Senza nessuna pietà, prodotto e interpretato da Pierfrancesco Favino e presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. La canzone “Non ho più niente da dire” viene invece impreziosita dalla voce e dalla verve di Rachele dei Baustelle.

BIOGRAFIA

Dellerà è autore, cantante e polistrumentista. Dal 2006 è membro degli Afterhours

A settembre 2010, dopo un bellissimo concerto al MARtLive Festival, l'incontro con Giuseppe Casa e pochi mesi dopo la firma con l'omonima etichetta discografica MARtLabel, con cui nell'ottobre nell'ottobre del 2011 pubblica l'album “Colonna Sonora Originale” ricevendo un successo di critica al di là di ogni aspettativa.

Nel 2012 DELLERA registra “Effetto Notte” un film studio Live dell'album al quale prendono parte il meglio dello scenario Indie italiano con artisti quali: Giovanni Gulino (Marta sui Tubi), Diego Mancino, Dente, Calibro35, Rodrigo d'Erasmo, Enzo Moretto (A Toys Orchestra), Gianluca de Rubertis (Il Genio).

Nello stesso anno DELLERA si aggiudica il Premio Miglior Voce 2012 KeepOn ed

esce il secondo singolo “Le Parole” che immediatamente entra nella Top Ten della Indie Music Like per oltre due mesi.

Dal 2013 è direttore artistico per il programma itinerante Jack On Tour in onda su DeeJay TV.



26 LUGLIO 2016

28 LUGLIO 2016

2 AGOSTO 2016

4 AGOSTO 2016

LE NOTTI BIANCHE

Viaggio sonoro nel capolavoro di Dostoevskij in 4 puntate

Riduzione drammaturgica e regia: Tamara Balducci

Con: Tamara Balducci e Michele Di Giacomo

Sound designer: Marco Mantovani

Voce Off: Giuseppe Righini

Costumi: ReeDooLab

“Era una notte incantevole, una di quelle notti che ci sono solo se si è giovani, gentile lettore.

Il cielo era stellato, sfavillante, tanto che, dopo averlo contemplato, ci si domandava involontariamente

se sotto un cielo così potessero vivere uomini irascibili ed irosi.

Gentile lettore, anche questa è una domanda proprio da giovani, molto da giovani, ma che il Signore la ispiri più spesso all'anima!...”

“Le notti bianche” è uno dei romanzi di Dostoevskij più delicati e poetici, per questo amatissimo dai lettori. L'opera prende il nome dal periodo dell'anno in cui nella Russia del nord, il sole tramonta dopo le 22. I due protagonisti: Lui (il Sognatore), Lei (Nasten'ka) si incontrano a San Pietroburgo durante una “notte bianca”. Dopo aver scambiato qualche parola, decidono di darsi appuntamento la sera successiva. Sera dopo sera i due estranei iniziano a conoscersi meglio e, trascorse le quattro notti in cui si evolve il romanzo, le loro vite cambieranno per sempre. Abbiamo voluto mantenere la struttura del libro e, come i due protagonisti, anche gli spettatori, vivendo le ansie, le aspettative e le speranze dell'attesa, si daranno appuntamento alla notte successiva per ascoltare come la storia andrà avanti. **Non sarà necessario aver seguito le serate dall'inizio per partecipare agli eventi successivi, perchè ogni serata avrà un proprio senso compiuto e verrà comunque introdotta dal riassunto delle puntate precedenti.**

Tamara e Michele sono seduti in mezzo al pubblico all'interno di una sorta di ring creato dalle loro voci e dai suoni dell'ambiente che Marco fonde con sonorità elettroniche creando una partitura inedita.

Così la voce esce dalla sua dimensione tradizionale fino a divenire suono.

In caso di pioggia le serate si terranno alla Sala Pamphili in via Cairoli 40



29 LUGLIO 2016

CRISTINA ZAVALLONI
SPECIAL DISH

Cristina Zavalloni - voce, composizione
Cristiano Arcelli - sax alto, composizione
Daniele Mencarelli - basso elettrico
Alessandro Paternesi - batteria

Aperitivo etnico a cura dell' Associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia il concerto di terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Rovente e aromatico, *Special Dish* è l'ultimo progetto di Cristina Zavalloni (per l'etichetta *Encore Jazz*), un ricco alternarsi di sapori e atmosfere resi da un giocoso mix di successi pop - Eurythmics, *Matia Bazar*, *Beach Boys* - liriche greche - *To Yasemi*, struggente canto d'amore della tradizione cipriota, *Fonès* del musicista italo-belga *Fabrizio Cassol* da una poesia di *Konstantinos Kavafis* - musica brasiliana, standard jazz e brani originali.

“Cristina Zavalloni è uno dei personaggi più originali e affascinanti della scena italiana. Tra jazz e musica contemporanea, tra strutture insolite e canzoni, si è mossa con intelligenza e passione realizzando album e concerti che le hanno fatto conquistare l'attenzione del pubblico, portandola al successo internazionale”
Ernesto Assante

BIOGRAFIA

Cristina Zavalloni nasce a Bologna. Di formazione jazzistica, intraprende a diciotto anni lo studio del belcanto e della composizione al Conservatorio della sua città. La sua attività concertistica la porta a esibirsi sia in festival jazz sia in stagioni classiche con orchestre di massimo prestigio. Collabora con il compositore olandese *Louis Andriessen* ed è interprete di prime esecuzioni di *Carlo Boccadoro*, *Luca Mosca*, *Emanuele Casale*, oltre che di composizioni di *James McMillan* e *William Parker*. Tra il 2012 e il 2014 continua a prendere parte a progetti di grande rilievo come il *Premio Django Reinhardt* indetto dall'*Académie du Jazz de France*, cui seguono il debutto al *Grande Auditório della Fundação Gulbenkian di Lisbona* con la prima portoghese di *Per Caso Aznavour*, la ripresa del *Pierrot Lunaire* di *Schoenberg* al *Teatro Nazionale di Roma*, la prima statunitense di *Anais Nin* di *Louis Andriessen*, alla *Walt Disney Hall di Los Angeles*.



IL TERZO SEGRETO DI SATIRA "LIVE"
Talk/conferenza con attori e autori de "Il terzo segreto di satira"

"IL TERZO SEGRETO DI SATIRA - LIVE" è un ibrido comico, di un'ora e trenta minuti circa.

Aperitivo etnico a cura dell' Associazione Vite in transito dalle ore 19
 In caso di pioggia il concerto di terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Dopo "il manuale d'uso della serata" introdotto dagli autori/registi (presenti sul palco in carne e ossa nel ruolo di loro stessi), lo spettacolo procede creando una strana commistione tra web/live e un percorso narrativo che va a toccare le tematiche tanto care al collettivo satirico.

Da una parte i video più significativi de "Il Terzo Segreto di Satira" (andati in onda sul loro canale youtube e in tv), dall'altra sketch live inediti recitati da alcuni attori del "gruppo storico".

Politica, società, attualità, conflitti tra personaggi appartenenti a fazioni politiche opposte, costruzione e decostruzione di stereotipi/cliché tipici dei partiti, ma anche archetipi ricorrenti come "IL RENZIANO" o "IL DALEMIANO"; il tutto inserito in un contesto di quotidianità/vita vissuta e condito dalla presenza degli autori/registi stessi che cercheranno di limitare i danni e di tenere a bada il probabile caos che si creerà sul palco.

AUTOCELEBRAZIONE

Pietro Belfiore, Davide Rossi e Davide Bonacina, Andrea Fadenti, Andrea Mazzarella si conoscono alle Scuole Civiche di Cinema, Televisione e Nuovi Media di Milano durante l'ottima annata (delle suddette Civiche e di Chianti) 2008/2009.

Li bevono caffè, abbordano con scarso successo ragazze e imparano i rudimenti del mestiere. Nel febbraio del 2011, dopo una potente ubriacatura "da Gianni", il Bonacina - il Rossi - Il Belfiore - Il Fadenti e il Mazzarella, fondano IL TERZO SEGRETO DI SATIRA: un gruppo di cialtroni per cialtroni. I cinque passano metà del loro tempo a mettersi d'accordo. Il resto lo impiegano per scrivere, girare, montare e irridere quello che gli passa per la testa.

Non vogliono essere querelati ma sono pronti a farlo se necessario. Sanno chi ha ucciso Kennedy e che fine ha fatto Laura Freddi ma non lo diranno mai, per nessun motivo!



MICHELE CRESTACCI *SULL'OCEANO*

ispirato al romanzo di Edmondo De Amicis
con Michele Crestacci
regia Alessandro Brucioni
collaborazione alla scrittura acustica Giacomo Masoni
produzione mo-wan teatro
collaborazione e co-produzione Armunia Festival Costa degli Etruschi

Spettacolo selezionato dai Visionari del bando "l' Italia dei Visionari"

Apertivo etnico a cura dell' Associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia il concerto di terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Siamo tutti immersi in uno stesso oceano.

C'è un processo migratorio che sembra non arrestarsi. Un carico di sangue italiano rubato, come scrive De Amicis. Un piroscifo, 1.600 persone, la terza classe stivata di emigranti, la rotta transatlantica, l'attraversamento dell'equatore e lo sbarco nel nuovo mondo. Nello sguardo di un narratore le voci del Galileo divengono una umoristica, poetica e drammatica sala da ballo, un viaggio all'interno delle proprie paure e dei propri sogni. Dal Piroscifo emerge la storia dell'onirico mondo delle crociere della Royal Caribbean. Una delle più potenti e devastanti navi da crociera che abbia mai solcato l'Atlantico. Una macchina da guerra del divertimento, dell'oblio, del relax forzato. Nello spettacolo due mondi si incrociano. Due viaggi. Un viaggio consumato a bordo del Galileo, con i contadini in cerca di terre, e con la drammatica e commovente storia dell'emigrazione italiana ottocentesca e un altro a bordo della Royal Caribbean, con la storia del signor Whiteman e delle sue spericolate avventure e visioni.

BIOGRAFIA

Mo-wan teatro è un collettivo costituitosi nel 2003 a Livorno. Segue un lavoro interdisciplinare coniugando prosa e narrazione con linguaggi più esplicitamente contemporanei di teatro fisico e visivo. Collabora stabilmente con il Teatro Centro Artistico Il Grattacielo e con Armunia. Le attività di mo-wan teatro hanno un carattere progettuale e diversi spettacoli nascono in collaborazione con altri enti, attori, registi e drammaturghi. Ricordiamo *Modigliani*, vincitore del Premio Nino De Reliquis 2008, *W l'Italia*, con la collaborazione del Centro Artistico Il Grattacielo, *Caproni* Produzione Premio Ciampi Città di Livorno, *Il Calapranzi* vincitore del progetto della Fondazione Toscana Spettacolo e Teatro Metastasio di Prato.

Attualmente il collettivo è composto da Alessandro Brucioni, Michele Crestacci, Francesca Bernardini, Claudia Calderano, Giacomo Masoni, Giorgio Arimondi.

LETTIMI ILLUSTRATO

Una caccia al tesoro designata tra le mura del Giardino Segreto.
Illustrazioni in mostra di Marianna Balducci
www.mariannabalducci.it

SI RINGRAZIANO:

Eron, Michelangelo Bonfiglioli, Federica Urbinati, Maurizio Fantini,
Fabio Cassanelli, Valentina Ridolfi, Max Marchetti,
l'Archivio fotografico della Biblioteca di Rimini, Nadia Bizzocchi,
Luciano Liuzzi, i Visionari, il Social Media Team

Un ringraziamento speciale a
Massimo Pulini

UFFICIO STAMPA
DELFI COMUNICAZIONI

GRAFICA
Studio 15>19

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL SOSTEGNO DI



PROGETTO "IL GIARDINO SEGRETO" IN COLLABORAZIONE CON:



